BOLLETTINO UFFICIALE

DELL'AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

(Pubblicazione mensile)

Anno II. Mogadiscio, 1° Febbraio 1951 **N. 2**

SUPPLEMENTI PUBBLICATI NEL MESE DI GENNAIO

Supplemento n. 1 al N. 1 del 1951 contenente:

ORDINANZE:

1950

ORDINANZA n. 144 di rep. del 30 dicembre 1950: costituzione del Consiglio Territoriale della Somalia, previsto dall'art. 4 della Dichiarazione dei Principi Costituzionali annessa alla Convenzione per l'Amministrazione Fiduciaria della Somalia 19

ORDINANZA n. 146 di rep. del 28 dicembre 1950: estensione al Territorio del Codice Civile italiano e del Codice di Procedura Civile italiano nonchè di alcune disposizioni integratrici e modificatrici dei predetti Codici 21

1951

ORDINANZA n. 1 del 2 gennaio 1951: Misure atte a prevenire il diffondersi della rabbia canina 24

DECRETI:

1950

DECRETO n. 145 di rep. del 31 dicembre 1950: nomina della Commissione permanente per i sinistri marittimi per il biennio 1951-1952 26

1951

DECRETO n. 1 di rep. del 1° gennaio 1951: diritto di emissione dei vaglia postali fra la Somalia e l'Italia 27

Stamperia dell'A.F.I.S. — 94 — 550

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ORDINANZE:

1951

ORDINANZA n. 2 di rep. del 3 gennaio 1951: modifiche all'Ordinanza n. 56 del 1° settembre 1950 recante disposizioni per regolare i pagamenti fra la Repubblica Italiana e la Somalia 35

DECRETI:

1950

DECRETO n. 147 di rep. del 15 dicembre 1950: concessione di una cava di pietrame al sig. Bonan Francesco 37

DECRETO n. 148 di rep. del 15 dicembre 1950: concessione di una cava di pietrame al sig. Ali Mohamud Ebijar 37

DECRETO n. 149 di rep. del 16 dicembre 1950: concessione di una cava di pietrame al sig. Mohamed Abdi Mohamed 38

DECRETO n. 150 di rep. del 20 settembre 1950: concessione di una cava di pietrame al sig. Ing. Polcaro Bernardino 39

1951

DECRETO n. 2 del 12 gennaio 1951: prezzi di vendita degli stampati in uso presso il Pubblico Registro Automobilistico 40

DECRETO n. 3 del 15 gennaio 1951: tariffa dei diritti di magazzinaggio per le merci giacenti nell'interno del recinto doganale o nei magazzini 41

DECRETO n. 4 del 15 gennaio 1951: nomina assessori Corte d'Assise per l'anno 1951 . . . . . .

DECRETO n. 5 del 15 gennaio 1951: nomina assessori Tribunali Regionali per l'anno 1951 46

PARTE SECONDA

Banco di Roma: estratto di delibera 48

Ufficio Giudiziario del Benadir: eredità giacente Dott. Valenza Antonio 48

Soc. Agricola Italo Somala (S.A.I.S.): estratto verbale adunanza 23 novembre 1950 del Consiglio di Amministrazione 49

PARTE PRIMA

Ordinanza n. 2 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 8 febbraio 1950, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana in data 31 marzo 1950;

VISTO il proclama n. 4 del 1949 relativo al controllo dei cambi;

VISTA la propria ordinanza n. 35 rep. dell'8 giugno 1950, relativa alla disciplina delle operazioni in cambi e dei rapporti commerciali con l'estero;

VISTA la propria ordinanza n. 56 rep. del 1° settembre 1950 relativa alle disposizioni per regolare i pagamenti fra la Repubblica Italiana e la Somalia, modificata dalla propria ordinanza n. 136 rep. del 9 dicembre 1950;

CONSIDERATA la necessità di regolare attraverso il conto di gestione valutaria altri trasferimenti, oltre quelli contemplati nell'art. 2 della precedente ordinanza n. 56 rep.;

IN VIRTÙ dell'autorità conferitagli;

ORDINA:

Art. 1.

A decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, l'art. 2 dell'ordinanza n. 56 rep. del 1° settembre 1950 è sostituito dal seguente:

Attraverso il conto di gestione valutaria saranno regolati:

1. — Il prezzo delle merci somale previste per l'importazione in Italia e delle merci italiane previste per l'importazione in Somalia;
2. — Le spese accessorie al suddetto scambio di merci, quale i noli marittimi, le spese di trasporto, portuarie, di spedizione e di assicurazione, le commissioni, ecc.;

3. — Le somme destinate al fabbisogno dell'Amministrazione Fiduciaria della Somalia;
4. — Le rimesse dei cittadini italiani residenti in Somalia alle loro famiglie in Italia, a titolo di mantenimento o di risparmio;
5. — I saldi dei conti aperti tra l'Amministrazione Postale, Telegrafica e Telefonica Italiana e la Direzione dei Servizi Postali e di Telecomunicazioni in Somalia;
6. — Spese di rappresentanza;
7. — Spese di riparazione, officina e di trasformazione;
8. — Salari, onorari, ecc.;
9. — Spese di viaggio;
10. — Spese di mantenimento, sussistenza, ospedaliere e di studio;
11. — Proventi di servizi pubblici (imposte e ammende);
12. — Assicurazioni diverse e riassicurazioni;
13. — Utili delle Compagnie di Navigazione marittima e aerea e delle Compagnie di autotrasporti;
14. — Quote di associazione e abbonamenti;
15. — Redevances, diritti di brevetti, licenze, marchi di fabbrica e diritti di autore;
16. — Diritti di sfruttamento di pellicole;
17. — Spese di pubblicità;
18. — Spese relative alla partecipazione alle Fiere;
19. — Partecipazione delle succursali alle spese di gestione delle Sedi Centrali;
20. — Pagamenti per le spese di gestione;
21. — Pagamenti ad artisti e sportivi;
22. — Rimesse emigrati;
23. — Utili conseguiti nelle compartecipazioni in aziende da parte di società commerciali;
24. — Utili derivati da gestione di imprese;
25. — Altri pagamenti che potranno essere ammessi d'intesa tra le competenti Autorità in Italia e in Somalia.

Art. 2.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale ».

Mogadiscio, li 3 gennaio 1951.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

Decreto n. 147 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 8 febbraio 1950, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana in data 31 marzo 1950;

VISTO l'Ordinamento Minerario per l'A.O.I. approvato con r. d. 21 febbraio 1938, n. 1422;

VISTA la domanda presentata in data 18 novembre 1950 dal Sig. Bonan Francesco intesa ad ottenere la concessione di una cava di pietrame con annessa fornace da calce — tipo somalo — in località Hamar Geb Geb;

SENTITO il parere dell'Ufficio Minerario (nota apposta in calce alla domanda);

DECRETA:

Art. 1.

Al Sig. Bonan Francesco è accordato di esercire una cava di pietrame con annessa fornace da calce — tipo somalo — situata in località Hamar Geb Geb segnata nella planimetria allegata al presente decreto.

Art. 2.

La concessione ha la durata di anni due a partire dalla data del presente decreto ed è accordata sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare allegato al decreto stesso.

Mogadiscio, li 15 dicembre 1950.

p. L'AMMINISTRATORE
Gorini

Decreto n. 148 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 8 febbraio 1950, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana in data 31 marzo 1950;

VISTO l'Ordinamento Minerario per l'A.O.I. approvato con r. d. 21 febbraio 1938, n. 1422;

VISTA la domanda presentata in data 23 novembre 1950 dal Sig. Ali Mohamud Ebicar - Abgal intesa ad ottenere la concessione di una cava di pietrame, in località situata a 600 metri dopo l'Autogruppo;

SENTITO il parere dell'Ufficio Minerario (nota apposta in calce alla domanda);

DECRETA:

Art. 1.

Al Sig. Ali Mohamed Ebigar - Abgal è accordato di esercire una cava di pietrame, in località situata a 600 metri dopo l'Autogruppo, segnata nella planimetria allegata al presente decreto.

Art. 2.

La concessione ha la durata di anni due, a partire dalla data del presente decreto ed è accordata sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare allegato al decreto stesso.

Mogadiscio, li 15 dicembre 1950.

p. L'AMMINISTRATORE
Gorini

Decreto n. 149 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 8 febbraio 1950, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana in data 31 marzo 1950;

VISTO l'Ordinamento Minerario per l'A.O.I. approvato con r. d. 21 febbraio 1938, n. 1422;

VISTA la domanda presentata in data 18 novembre 1950 dall'autoctono Mohamed Abdi Mohamed — cabila Agiuran — intesa ad ottenere la concessione di una cava di pietrame con annessa fornace da calce — tipo somalo — in località denominata Lazzaretto;

SENTITO il parere dell'Ufficio Minerario (nota apposta in calce alla domanda);

DECRETA:

Art. 1.

Al Sig. Mohamed Abdi Mohamed è accordato di esercire una cava di pietrame con annessa fornace da calce — tipo somalo — situata in località denominata Lazzaretto segnata nella planimetria allegata al presente decreto.

Art. 2.

La concessione ha la durata di anni due a partire dalla data del presente decreto ed è accordata sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare allegato al decreto stesso.

Mogadiscio li 16 dicembre 1950.

p. L'AMMINISTRATORE
Gorini

Decreto n. 150 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 8 febbraio 1950, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana in data 31 marzo 1950;

VISTO l'Ordinamento Minerario per l'A.O.I. approvato con r. d. 21 febbraio 1938, n. 1422;

VISTA la domanda presentata in data 20 ottobre 1950 dal Sig. Ing. Polcaro Bernardino intesa ad ottenere la concessione di una cava di pietrame con fornace di calce, in località situata al Km. 2,300 della strada Mogadiscio-Afgoi;

SENTITO il parere dell'Ufficio Minerario (vedi nota apposta in calce alla domanda);

DECRETA:

Art. 1.

Al Sig. Ing. Polcaro Bernardino è accordato di esercire una cava di pietrame con fornace di calce, in località situata al Km. 2,300 della strada Mogadiscio-Afgoi, segnata nella planimetria allegata al presente decreto.

Art. 2.

La concessione ha la durata di anni due, a partire dalla data del presente decreto ed è accordata sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare allegato al decreto stesso.

Mogadiscio, li 29 dicembre 1950.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

Decreto n. 2 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 8 febbraio 1950, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana, in data 31 marzo 1950;

VISTE le disposizioni della cessata Amministrazione Britannica, relative ai prezzi di vendita degli stampati in uso presso il Pubblico Registro Automobilistico, contenute negli Annunzi n. 123 dell'11 dicembre 1946 e n. 16 del 18 febbraio 1949;

RITENUTA l'opportunità d'apportare un aumento ai prezzi di vendita dei detti stampati;

DECRETA:

Art. 1.

È stabilito in So. 0,40 il prezzo di vendita di tutti gli stampati in

uso presso il Pubblico Registro Automobilistico, ad eccezione per il modello relativo alle licenze di circolazione, stabilito in So. 4.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » dell'A.F.I.S.

Mogadiscio, li 12 gennaio 1951.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

Decreto n. 3 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 8 febbraio 1950, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana in data 31 marzo 1950;

VISTA la propria ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950;

VISTO l'art. 17 del r. d. 13 settembre 1938, n. 2085, concernente l'approvazione delle tariffe doganali per l'A.O.I.;

VISTO l'annuncio n. 14 del 25 ottobre 1949 del « Chief Secretary » dell'Amministrazione britannica della Somalia, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale della Somalia », n. 20, in data 1° novembre 1949, relativo ai diritti di magazzinaggio per le merci giacenti nell'interno del recinto doganale o nei magazzini;

RAVVISATA la necessità di modificare le tariffe relative ai diritti prima menzionati, per evitare che incidano troppo gravemente sul costo delle merci in genere e delle merci povere in particolar modo, e di apportare delle modifiche all'art. 17 del r. d. 13 settembre 1938, n. 2085, prima citato, per aumentare il periodo di gratuita giacenza;

DECRETA:

Art. 1.

È abrogato l'annuncio n. 114 del 25 ottobre 1949, emanato dall'Autorità britannica, relativo alla tariffa dei diritti di magazzinag-

gio per le merci giacenti nell'interno dei recinti doganali o nei magazzini.

Art. 2.

L'art. 17 del r. d. 13 settembre 1938, n. 2038, è modificato come segue: Spetta all'Amministratore di fissare i diritti di magazzinaggio per le merci che rimangono nei recinti, o negli spazi, o nei magazzini doganali dopo i primi sette giorni di giacenza, ivi compresi il giorno di entrata e quello di uscita della merce.

Art. 3.

Con effetto dal 1° febbraio 1951 sarà applicata la seguente tariffa di magazzinaggio:

A. — Merci che non siano classificate povere:

— per i primi sette giorni compresi il giorno di entrata e quello di uscita . . . . esenti
— dall'ottavo al ventiduesimo giorno compreso, per collo-quintale . . . . . So. 0,10 al giorno
— dal ventitreesimo a trentasettesimo giorno compreso, per collo-quintale . . . . . So. 0,20 al giorno
— oltre il trentasettesimo giorno, per collo-quintale . . . . . So. 0,30 al giorno

B. — Merci considerate povere ai fini del magazzinaggio e cioè: ferro in verghe e in lamiere, cemento, legname da costruzione, mattoni, pietre, terra, minerali non metallici (compresi bitume, asfalto, zolfo ecc.), fustame e recipienti vuoti, rottami metallici, sale, carbone, ossa, tutte le merci in esportazione:

— per i primi sette giorni, compresi il giorno di entrata e quello di uscita . . . . . esenti
— dall'ottavo al ventiduesimo giorno compreso, per collo-quintale . . . . . So. 0,05 al giorno
— dal ventitreesimo al trentasettesimo giorno compreso, per collo-quintale . . . . So. 0,10 al giorno
— oltre il trentasettesimo giorno, per collo-quintale . . . . . So. 0,15 al giorno

C. — Per le merci delle due suddette categorie, depositate sui piazzali del recinto doganale si applica la precedente tariffa ridotta alla metà.

Mogadiscio, li 15 gennaio 1951.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

Decreto n. 4 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 8 febbraio 1950, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana, in data 31 marzo 1950;

VISTA la propria ordinanza n. 7 in data 12 aprile 1950 contenente disposizioni per la provvisoria integrazione e l'aggiornamento delle norme vigenti nel Territorio in materia giudiziaria;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina degli assessori della Corte d'Assise per l'anno giudiziario 1951, a norma dell'art. 14 dell'Ordinamento Giudiziario;

DECRETA:

Sono nominati assessori presso la Corte d'Assise della Somalia per l'anno 1951:

Residenti nel Commissariato del Benadir

Seek Abucar Seek Ahmed - Gheledi Gobron
Addò Alessò (Deguen) - Abgal Daut
Ahmed Caiè - Averghedir Saad
Seek Ali Omar - Mobilen
Scerif Ali Zeno - Asceraf
Aliquò prof. Emanuele
Amarante sig. Aniello
Aues Dere - Morsciò
Capone sig. Gino
Caruso dr. Geniale
Concari sig. Ugo
D'Andria ing. Ernesto
Hagi Dere Barò - rer Magno
Donatelli prof. Dino
Familiari dr. Pietro
Giama Ahmed - Omar Mohamud
Hassan Ilole - Murosada Fol Ulus
Iahia Sadik - rer Faghi
Ilole Mallim - Ogaden Mohamed Zuber
Islao Mohamed Apchei - Abgal Iacub

Mamò Ibrahim - Elai
Mazzoran sig. Gioacchino
Miglio dr. Francesco
Mohamed Abdulla = Aortoble
Scerif Mohamud Abdurahman - Asceraf Sarman
Mohamed Scek Musse = Dir
Mohamed Ussen - Abgal Iusuf
Monti sig. Francesco
Mussa Erzi Bogor - Osman Mohamud
Nur Abucar - Averghedir Duduble
Oddone sig. Alberto
Hagi Omar Ahmed - Dir
Hagi Omar Amburre = Dabaruen
Passoni sig. Lino
Ricci sig. Giuseppe
Rossi geom. Elvio
Scek Ussen Abdalla - Sciansciа
Valle sig. Gio. Battista
Vecco sig. Carlo

Residenti nel Commissariato della Migiurtinia

Ahmed Issa - Mendi
Angrisani dr. Vincenzo
Barattini sig. Angelo
Bonamici S. Ten. Edoardo
Hagi Ibrahim Assan - Descisce
Scek Mohamed Iusuf Bair - Ali Soleiman
Osman Ahmed = Osman Mohamud
Hagi Osman Iusuf - Osman Mohamud
Rizzo S. Ten. Eugenio
Russo Dr. Massimo

Residenti nel Commissariato del Mudugh

Aden Abdulla Osman = Udegen
Bonora dr. Agostino
Cacciari Ten. Socrate
Della Salvia dr. Alessandro
Gebbia Ten. Antonino
Hussein Nur Elmi - Scekal
Mahallim Hussein Hagi Barre - Scekal
Marano ing. Giuseppe

Mussa Samantar - Osman Mohamud
Mohamed Olò Abdi - Averghedir Aer

Residenti nel Commissariato dell'Alto Giuba

Scek Abdullahi Mahallim Mohamed = Agiuran
Scek Abdurahman Ahmed - Gassargudde
Scek Ahmed Scek Abdinur - Gassargudde
Bellucci sig. Nello
Hagi Mahamud Mohamed - Elai
Mustafa Scek Hassan - Arien
Nocioni sig. Teodoro
Rossito sig. Vincenzo
Surdo sig. Natalino
Tortora sig. Adalberto

Residenti nel Commissariato del Basso Giuba

Abdi Nur = Scekal
Dogliani sig. Giovanni
Gallotti sig. Marcello
Ghigo sig. Augusto
Hagi Giumale Giama - Harti
Hagi Hussen Bogò - Harti
Hagi Mohamed Kalif - Scekal
Hagi Santur Gollo - Ogaden

Residenti nel Commissariato del Basso Uebi Scebeli

Aba Ali Abanur = Hattimi
Hagi Abdio Ibran - Dighil
Abdurahman Ali Issa - Sultano dei Bimal
Scerif Ahmed Abdalla
Carola sig. Gennaro
Damele ing. Cesare
Fanti geom. Alberto
Scek Mohamed Scek Saidi - Durugba.

Mogadiscio, li 15 gennaio 1951.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

Decreto n. 5 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 8 febbraio 1950, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana, in data 31 marzo 1950;

VISTA la propria ordinanza n. 7 in data 12 aprile 1950 contenente disposizioni per la provvisoria integrazione e l'aggiornamento delle norme vigenti nel Territorio in materia giudiziaria;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina degli assessori presso i Tribunali regionali della Somalia, a norma dell'art. 18 dell'Ordinamento Giudiziario;

Sulla proposta del Giudice della Somalia;

DECRETA:

Sono nominati assessori dei Tribunali regionali della Somalia per l'anno 1951:

1) *Per il Tribunale Regionale del Benadir:*

Scek Ahmed Gioule - Murosada Septi
Calzia dr. Vincenzo
Caputo sig. Vincenzo
Fara Ali = Omar Mohamud
Gherardi sig. Gerardo
Joppi prof. Raffaele
Mahdi Mohamud - Abgal Barise Matan
Massano sig. Ferdinando
Mohamed Mohamud - Dir
Mohamed Nur - Scekal Loboghe
Scek Mohamed Osman - Beghedi
Omar Sala = Amudi
Osman Hagi Iusuf - Osman Mohamud
Said Abucar - rer Magno
Tonelli dr. Imerio
Ussen Barcadle - Averghedir Saad

2) *Per il Tribunale Regionale della Migiurtinia:*

Abdi Barre Aued - Meheri
Abdi Mohamed = Descisce

Aredia sig. Luigi
Balboni sig. Livio
Dirie Aden - Issa Hahamud
Iannucci mar. Angelo
Hagi Ismail Iusuf - Ali Soleiman
Mari sig. Giuseppe
Peruffo mar. Pietro
Hagi Said Iusuf - Ghesegulle

3) *Per il Tribunale Regionale del Mudugh:*

Aden Nur Bossei - Auadle
Bonora dr. Agostino
Cacciari ten. Socrate
Della Salvia dr. Alessandro
Gebbia ten. Antonino
Ibrahim Abdio = Gigele
Marano ing. Giuseppe
Salad Hassan Giumale - Averghedir Aer
Mohamed Osman Dini - Badi Addo
Scirua Scek Mohamed - Auadle

4) *Per il Tribunale Regionale dell'Alto Giuba:*

Scek Hagi Aden Mohallim Omar - Ghelidle
Scerif Avò Scerif Ahmed = Asceraf
Balletto dr. Gio. Battista
Cecere dr. Antimo
Folco sig. Davide
Scek Hagi Ierò Scek Abdi - Latif Ualamoghe
Mattinò rag. Ambrogio
Rossi Giuseppe di Carlo
Scerif Sidi Rasul - Asceraf
Sidò Ussen - Giambalul

5) *Per il Tribunale Regionale del Basso Giuba:*

Abdi Omar - Scekal Au Loboghe
Dogliani sig. Giovanni
Gallotti sig. Marcello
Ghigo sig. Augusto
Hagi Hussen Bogò = Harti Dulbohanta
Hagi Ismail Sciruà - Harti Osman Mohamud
Hagi Mohamed Calif - Scekal Au Cutub

Hagi Sanutur Gollo - Ogaden Mohamed Zubeir

6) *Per il Tribunale Regionale del Basso Uebi Scebeli:*

Hagi Abdulkadir - Capo dei Goigal
Abdi Mahamud Ahmed Amin - Gauadle
Abdurahman Ali Issa - Sultano dei Bimal
Aliò Ibrau - Capo dei Dighil
Cavazzini sig. Luigi
Damele ing. Cesare
Fanti geom. Alberto
Garcina sig. Alcide
Mugne Hagi Abdulkadir - Capo dei Tunni Daffarat
Tassinari sig. Luigi.

Mogadiscio, li 15 gennaio 1951.

L'AMMINISTRATORE
Fornari

PARTE SECONDA

BANCO DI ROMA

Estratto di delibera

Con delibera del Comitato Esecutivo del Banco di Roma, in Roma, in data 31 ottobre 1950, il signor Antonio Bavaj è stato trasferito dalla Filiale di Tripoli d'Africa alla Filiale di Mogadiscio in qualità di Direttore.

Mogadiscio, li 8 gennaio 1951.

BANCO DI ROMA FILIALE DI MOGADISCIO
Fulgenzi Gentile

UFFICIO GIUDIZIARIO DEL COMMISSARIATO REGIONALE DEL BENADIR — FF. PRETURA

Eredità giacente Dott. Valenza Antonio

Con decreto del Giudice di Commissariato - ff. Pretore, in data 2 gennaio 1951 è stata dichiarata giacente l'eredità lasciata dal defunto Dott. Valenza Antonio fu Battista, deceduto in Mogadiscio il 30 dicembre 1950.

Curatore è stato nominato il sig. Prof. Fulvio Amoroso, di Mogadiscio.

Il tutto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 Codice Civile (Libro Primo delle Successioni e Donazioni) e 896-897 del Codice di procedura civile.

Mogadiscio, li 10 gennaio 1951.

IL CANCELLIERE
E. Bartolozzi

SOCIETA' AGRICOLA ITALO SOMALA (S.A.I.S.)

Società per Azioni — Sede Villaggio Duca degli Abruzzi — Cap. Shs. 6.000.000

Estratto del verbale di adunanza del Consiglio di Amministrazione

Dal verbale di adunanza 23 novembre 1950, del consiglio di amministrazione della predetta società (depositato in atti del sottoscritto Notaro dr. Luigi Cassanello, residente in Genova, in data 8 gennaio 1951 e registrato a Genova - atti pubblici - li 9 successivo al Vol. 676) risulta che il consiglio stesso ha nominato a procuratori della società i signori Ing. Leone Puel, Capo dei Servizi meccanici della società in Somalia, e il Rag. Arturo Salvi, Capo Contabilità della società in Somalia, conferendo a ciascuno di essi la facoltà, di usare la firma sociale col Direttore Dott. Ferdinando Bigi, in caso di assenza od impedimento del Vice Direttore Dott. Girolamo Reggiani, ed assieme con questo ultimo in caso di assenza od impedimento del Direttore Dott. Bigi, per tutti gli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà anche di apporre la firma di girata per l'incasso su effetti, assegni e cheque all'ordine della società, esclusa però la creazione, emissione ed avallo di effetti cambiari a carico della società, emettere assegni sui conti attivi intestati alla società presso Banche e privati in Somalia, come pure riscuotere ed esigere somme di pertinenza della stessa, da pubbliche amministrazioni e privati; ritirare valori, titoli, lettere, raccomandate e plichi di pertinenza della società, sia dall'amministrazione postale che da Banche o privati, rilasciandone a nome della stessa, ricevuta e quietanza.

Il Consiglio poi, considerata l'opportunità di demandare tanto ai Dirigenti Dott. Bigi e Dott. Reggiani, nonchè ai Procuratori su menzionati, la facoltà di firmare anche tutti gli atti di trapasso di automezzi, di pertinenza della società, con quelle precisazioni ed attribuzioni superiormente indicate, ha autorizzato e facoltizzato i predetti Dirigenti e Procuratori ad usare la firma sociale anche per atti di trapasso degli automezzi di proprietà della società presso il Registro Automobilistico in Somalia, nei modi e limiti su espressi.

Genova, li 9 gennaio 1951.

Luigi Cassanello

Si legalizza la firma del Dr. Luigi Cassanello Notaro Genova dal Tribunale Civile e Penale di Genova.

Genova, li 9 gennaio 1951.

IL CANCELLIERE
Massimiliano Castellana